

Parrocchia di S. Stefano in Pane

11 Dicembre 2022

III DOMENICA DI AVVENTO

Anno A



COLLETTA

Dio della gioia, che fai fiorire il deserto,
sostieni con la forza creatrice del tuo amore
il nostro cammino sulla via santa preparata
dai profeti, perché, maturando nella fede,
testimoniamo con la vita la carità di Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 35,1-6.8.10*

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegriano il deserto e la terra arida,
esulti e fiorisca la steppa.

Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con
gioia e con giubilo. Le è data la gloria del
Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron.
Essi vedranno la gloria del Signore,
la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite
le mani fiacche, rendete salde le ginocchia
vacillanti. Dite agli smarriti di cuore:

"Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta,
la ricompensa divina.

Egli viene a salvarvi". Allora si apriranno gli
occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi
dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un
cervo, griderà di gioia la lingua del muto.
Ci sarà un sentiero e una strada e la
chiameranno via santa.

Su di essa ritorneranno i riscattati dal
Signore e verranno in Sion con giubilo;
felicità perenne splenderà sul loro capo;
gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno
tristezza e pianto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 145

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in
generazione.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

II Lettura

Gc 5,7-10

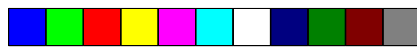
Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta
del Signore. Guardate l'agricoltore: egli
aspetta con costanza il prezioso frutto
della terra finché abbia ricevuto le prime e
le ultime piogge. Siate costanti anche voi,
rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta
del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri,
per non essere giudicati; ecco, il giudice è
alle porte. Fratelli, prendete a modello di
sopportazione e di costanza i profeti che
hanno parlato nel nome del Signore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto
annuncio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 11,2-11)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere,
avendo sentito parlare delle opere del Cristo,
per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli:
"Sei tu colui che deve venire o dobbiamo
aspettare un altro?". Gesù rispose loro:
"Andate e riferite a Giovanni ciò che udite
e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli
zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati,
i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri
è annunciato il Vangelo. E beato è colui che
non trova in me motivo di scandalo!".

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise
a parlare di Giovanni alle folle: "Che cosa
siete andati a vedere nel deserto? Una
canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa
siete andati a vedere? Un uomo vestito con
abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti
di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene,
che cosa siete andati a vedere? Un profeta?
Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli
è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi
a te io mando il mio messaggero, davanti
a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non
è sorto alcuno più grande di Giovanni il
Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli
è più grande di lui".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
chiediamo nella preghiera a Dio, nostro
Padre, di custodirci fedeli alla novità del
Vangelo di Gesù che abbiamo ricevuto.
Preghiamo insieme e diciamo:*

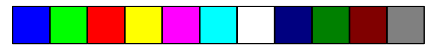
Venga il tuo regno di pace, Signore

1. Per ogni uomo e donna: vivano
dubbi ed incertezze quale via per cercare la
verità, per meglio conoscere se stessi e
meglio vivere l'amore, *preghiamo*

Venga il tuo regno di pace, Signore

2. Per i discepoli di Gesù: siano in
perenne ricerca per meglio conoscere Gesù
Cristo e meglio vivere secondo il suo
annuncio di fraternità, *preghiamo*

Venga il tuo regno di pace, Signore



3. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese guidino i credenti ad una radicale testimonianza alternativa alle culture di guerra, sfruttamento, illegalità, *preghiamo*
Venga il tuo regno di pace, Signore

4. I giovani siano stimolo a tutta la società per costruire un mondo più umano, disarmato e solidale, rispettoso della vita di tutti, *preghiamo*
Venga il tuo regno di pace, Signore

Ascolta, Padre, il tuo popolo e manda lo Spirito della verità a illuminare il nostro cammino secondo l'insegnamento del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete:
ai poveri è annunciato il Vangelo.

Il dubbio

"Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?". Il Battista aveva riposto grandi speranze nell'uomo chiamato Gesù, l'inviato di Dio. Credeva potesse essere lui a cambiare le sorti dei disperati, a sovvertire la storia dominata dai potenti di turno, a incarnare finalmente quell'"ira di Dio" in grado di distruggere i malvagi donando la ricompensa ai buoni. Lo immaginava con l'accetta in mano a tagliare alberi infruttuosi e a gettare nel fuoco gli sbagliati, i peccatori, i chiodi storti. Il dio del Battista era la forza che avrebbe fatto pulizia dei parassiti di questo mondo, accogliendo nel proprio regno di luce, i suoi, i puri e i santi. Quanto abbiamo a che fare noi oggi con questo dio?

Quanto ce lo portiamo dentro, annidato nella nostra mente tanto religiosa da essere impietosa? Quanto vorremmo un Dio a nostra immagine e somiglianza, e - ovvio - onnipotente, in grado di mettere le cose a posto, di far pulizia degli abomini degli uomini, di far giustizia dei crimini commessi in ogni dove. Al Battista, Gesù manda a dire che il suo Dio è altro. Di certo non quello concepito dalla mente, quello immaginato, sperato, desiderato. Il Dio di Gesù non è l'atteso, ma carne e sangue; per Gesù non è questione di attendere Dio, ma di farlo operare: "i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo". Gesù incarna Dio, lo rende presente, all'opera, concreto nel momento in cui egli stesso illumina la vita di chi si è sempre sentito al buio, rimette in piedi, dà dignità a chi da sempre è stato costretto a strisciare per terra, abbraccia gli impuri, gli sporchi e gli inadatti, fa respirare i depressi, risveglia i morti viventi dicendo che anche loro sono su questa terra per danzare la vita, e gridando a quelli che si son sempre sentiti ultimi, sbagliati e impossibili che proprio per loro è il vangelo, ossia un amore che non premia chi ce la fa ma è forza per chi ne ha più bisogno. E ora sappiamo che nulla ci verrà donato dall'alto, ma tutto va incarnato, vissuto, partorito. Se di grazia vogliamo parlare è quella della responsabilità. L'amore che salva, che compie l'umano è solo amore da costruire; in quanto Dio 'non è tanto un fiore da cogliere, piuttosto un pane da impastare' (Teresa Forcades). Dio pane da impastare, carne da incarnare, amore da donare, vita da partorire. Il Natale lo celebreremo non solo accogliendo un bambino donatoci dall'alto, ma incarnando il bene divenendo noi più umani.

Don Paolo Squizzato



11 Dicembre 2022 - 18 Dicembre 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 11 DICEMBRE III DOMENICA DI AVVENTO Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11 Vieni, Signore, a salvarci	Ore 8.00: Giancarlo Ore 10.00: Stefano, Ana Ore 11.30: Domenico, Cosimo, Anna, Mariagrazia Ore 18.00:
LUNEDI' 12 DICEMBRE Nm 24,2-7.15-17; Sal 24; Mt 21,23-27 Fammi conoscere, Signore, le tue vie	Ore 8.30: Eleonora, Raul, Filippo, Sandra, Mauro (tutti viv) Ore 18.00:
MARTEDI' 13 DICEMBRE S. Lucia Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32 Il povero grida e Dio lo ascolta	Ore 8.30: Rina, Otello, Bruna, Rino, Emilio Ore 18.00: Daniela, Fiorenza, fam.Pala, Astolfo, Piero; Lucia(viv)
MERCOLEDI' 14 DICEMBRE S. Giovanni della Croce Is 45,6-8.18.21-25; Sal 84; Lc 7,19-23	Ore 8.30: Emiliano, Ernestina, Lorena, Mariella, p.Paolo(tutti viv) Ore 18.00: Arianna, Rossella, Vittorio, Lina
GIOVEDI' 15 DICEMBRE Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30 Ti esalterò, Dio, mi hai risollevato	Ore 8.30: Ore 18.00: Eva, Paolo, Sergio, Rolando, Franco
VENERDI' 16 DICEMBRE Is 56,1-3a.6-8; Sal 66; Gv 5,33-36 Ti lodino i popoli, o Dio	Ore 8.30: Gaia, Ilaria, Simone, Zeno, Bruna(tutti viv) Ore 18.00: Domenico, Santo, Isabella, Francesco
SABATO 17 DICEMBRE Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17 Venga il tuo regno di pace	Ore 8.30: Carmelina, Maria, Anna, Poala, Temistocle Ore 18.00:
DOMENICA 18 DICEMBRE IV DOMENICA DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 Ecco, viene il Signore, re della gloria	Ore 8.00: fam.Di Carlo, Federico, Rosella(viv) Ore 10.00: fam. Aterini Ore 11.30: Argenide, Federigo; Margò(viv) Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 10 e domenica 11: Raccolta per il Progetto adotta una famiglia

Lunedì 12 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

Lunedì 12 ore 21.15: Incontro dei ministri straordinari della Comunione

Martedì 13 ore 18.30: Liturgia penitenziale per i ragazzi di 1^a media

Mercoledì 14 ore 18.30: Liturgia penitenziale per i ragazzi di 1^a media

Giovedì 15 ore 16.30-18: Adorazione eucaristica

Giovedì 15 ore 17.30: Novena di Natale (dal 15 al 23 dicembre)

Giovedì 15 ore 18.30: Liturgia penitenziale per i ragazzi di 2^a e 3^a media

Giovedì 15 ore 21.15: Veglia di preghiera per la "Pace tra i popoli"

Venerdì 16 ore 18.30: Liturgia penitenziale per i ragazzi di 2^a e 3^a media

Venerdì 16 ore 21.15: Concerto di Natale

Venerdì 16 e sabato 17: Commedia "Citofonare ing. Sputo" al teatro

Le offerte raccolte domenica scorsa sono **€ 911,10**
Le offerte raccolte per le Missioni sono state **€ 1.960,12**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it